TARIO

18.10 O. 10.15

- 15.44 -

- Mis. 15.42

D. 11.25 — Lusao 20.32. — Mia 8 — Mia, 19.27 15 — A. 13.32

- M. 10.27

0. 21 0. 21 13.44 — 17.5 10 allo 17.15 nia e quello si effettuano 1 e Sabato. 10 — 0. 15.20

.46 — O. 9.38 5 — A. 22.56 7 — M. 19.10

55 - M. 15.67

ELE

ona): M. 8.34

32 - 10.3 -

i due treni i due treni io, da S. Da.

: 1801

oizage a ae

rina, dope

a lines s

e del gior-

ni-

Tolefono 1-80

grad Vall

## L'ordine e la gaiezza sono tornati in Portogallo

La lettera del Re · L'espulsione dei gesuiti (Dispacci «Stefani» della notte) | La prima nazione che riconosce la Repubblica

Lisbona, 18. - I rappresentanti dei comitati repubblicani della provincia sono attesi a Lisbona ove debbono venire a salutare il Governo provvisorio. Si crede chejil Brasile sarà la prima

Nazione che riconoscerà la Repubblica. Non si è pubblicata nessuna statistica circa le vittime dei combattimenti. ma si crede che il numero dei morti e feriti sia molto inferiore a 300.

L'esposizione dei cadaveri di Bombarda e dell'ammiraglio Reis Lisbona, 10. - I cadaveri del dott. Bombarda e dell'ammiraglio Reis, vennero esposti nella sala del Municipio, mono coperti con le bandiere repubblicane e con flori. Sulla bara dell'ammiraglio sono deposti il cappello e la spada del defunto. Fra le due bare è collocato il busto della Repubblica coperto da un velo nero. Il pubblico sfila rispettosamente. E' una munifestazione puramante civile, nessun emblema re-

ligioso si trova nella sala. L'ordine è ristabilito

Londra, 10, - Il Daily Mail pubblica un dispaccio del governatore civile di Lisbona dichiarante che l'ordine è completamente ristabilito; i trams circolano, i negozi, gli uffici postali e le Banche sono aperti, gli affari normalmente ripresi.

I funzionari civili aderiscono in massa alla repubblica.

Lisbona, 10. — Ieri esseado giorno festivo vi furono in tutto il Portogallo dimostrazioni per festeggiare la proclamazione della Repubblica. Regna calma completa ovunque. La vita commerciale del paese è normale. Lisbona riprende la fisonomia che aveva prima degli avvenimenti. Si presero misure di sorveglianza intorno ni tre increciatori portoghesi ancorati nel Tago e fu proibito di avvicinarli. Si decise di innalzare un monumento alle vittime della rivoluzione. I solenni fune rali all'ammiraglio Reis e al dott. Bombarda sono fissati per il 16 and.

Re Manuel si reca in Inghilterra

Madrid, 10. - Il Governo avrebbe ricevuto nel pomeriggio notizie confermanti che Re Manuel si recherà prossimamente in Inghilterra, dove si stabilirà definitivamente.

Gibilterra, 11. - Il re Manuel prima di lasciare il Portogallo diresse al presidente del consiglio una lettera autografa dove diceva essere costretto da circostanze ad imbarcarsi; desiderava dichiarare al suo popolo che non aveva nulla a rimproverarsi, aveva sempre agito da buon portoghese e aveva fatto sempre il suo dovere e resterebbe per sempre con tutte le forze del suo cuore portoghese.

Il Re soggiunge che spera che il paese gli rendera giustizia e comprenderà i suoi sentimenti. La sua partenza non costituisce affatto un atto di abdicazione.

## La pubblicazione del decreto di espulsione

doi gesuiti e delle congregazioni Lisbona, 10. - Il Giornale Ufficiale pubblica oggi il decreto, basato nelle antiche leggi portoghesi che espelgesuiti e tutti i membri delle congregazioni religiose di nazionalità estera; i religiosi portoghesi che accetteranno di essere secolarizzati potranno tornare alle loro famiglie, gli altri dovranno lasciare il Porfogallo. Il ministro della Giustizia procede personalmente all'esame della nazionalità dei

religiosi. L'incrociatore « Regina Elena » a Gibilterra

Londra, 10. - I giornali hanno da Gibilterra che è giunto colà l'incrociatore italiano Regina Elena. Appena l'incrociatore gettò l'ancora il segretario militare del governatore si recò bordo; poscia il comandante della Regina Elena sbarcò e si recò al palazzo del governatore dove ni trova Maria Pia.

Re Manuel non volle la guerra civile Londra, 10. - Il Daily Telegraph dice di aver appreso dalla migliore fonte i motivi per cui re Manuel non si mise in testa all'esercito per soffocare la rivoluzione. Il 4 ottobre il 1e ricevette il consiglio di assumere il comando dell'artiglieria che proveniva da Gueluz e che gli era, fedele. La cawalleria e due reggimenti di fanteria accasermati nei sobborghi di Lisbona, pure devoti, lo avrebbero seguito. Ma il re rispose ai consiglieri:

- Posso far sempre sacrificio della mia vita, ma soltanto della mia vita. Non ho il diritto di oppormi con la

forza alla volontà nazionale, e non voglio suscitare nel mio paese la guerra civile. Amo troppo il mio paese per volerio baguare di sangue. Preferisco perdere il trono, perchè so che la storia mi renderè giustizia e dirà che il re del Portogallo non ha voluto difendere la sua corona a prezzo di sangue ed ha preferito lasciare il suo paese e permettere alla volontà popolare, reale o supposta, di manifestarsi. Se la resistenza non facesse correre pericolo che a me, io resterei; ma dal momento che essa devasterebbe il Porto. gallo non la voglio.

Il Datly Telegraph dice in seguito che il Re si ritirera probabilmente in Inghilterra, poichè se re Manuel vivesse in Ispagna, paese limitrofo al Portogallo, creerebbe difficoltà e darebbe pretesto a persecuzioni dei suoi

Manuel deve 10 milioni al Portogallo Londra, 10. Si telegrafa da Lisbona: Il Diario dice che la famiglia reale portoghese deve allo stato oltre 60 milioni di cui 10 il solo giovine Re. Questi prevedendo la catastrofe aveva già fatto riscuotere quattro settimane fa

tutta la lista civile per l'anno in corso. Il tradimento dei cortigiani

Colonia, 10. - Alla stazione centrale arrivarono parecchie famiglie portoghesi. Esse narrano che la famiglia reale fu tradita da personaggi intimi che erano d'accordo coi rivoluzionari. La regina Madre era perciò furente e continuava a profferire imprecazioni e minaccie. Ci volle la violenza per costringeria a fuggire a bordo d'una nave.

Nelle provincie meridionali

Roma, 10. - Dalla mezzanotte del 8 a quella del 9 corrente sono pervenute le seguenti denuncie : in provincia di Caserta, ad Arienzo un caso, ad Aversa (manicomio) due casi e un decesso, a Camposano un caso, a Caserta due casi, a Maddaloni quattro casi, a Marignano un caso; in provincia di Napoli, a Napoli cinque casi, a Castellamare di Stabia quattro casi, a Giugliano, un caso, a Me ito un cas), a Ottaiano un caso, a San Giovanni a Teduccio un caso, a Santantimo due casi, a Secondigliano un caso; in provincia di Salerno, a Salerno un caso; in provincia di Bari e di Foggia nessun caso e nessun decesso.

L'elezione del Presidente Atene, 10. - L'assemblea nazionale elesse a presidendente Essling, revisionista, appoggiato dai realisti teotekisti, con 175 voti su 384 votanti. Ractiven, partigiano della costituente ottenne 103 voti, Errates, pure partigiano della costituente, ottenne 48 voti.

Essling prendendo possesso del seggio dichiarò che si mostrera imparziale, e profondamente costituzionale.

## Altri particolari sull'incidente

fra alpini italiani o austriaci a Cima Dedici Trento, 10. - A proposito della funzione di riparazione compinta su Cima Dodici si apprende qualche altro particolare.

Gli alpini austriaci che vi hauno partecipato erano stati totti muniti di 40 cartucce a palla. La commissione recava seco anche del colore nero con cui dipingere la groce per cancellare le tracce del tricolore, ma oltre che sulla vetta trovò soldati e guardie italiane che impedirono il compimento della cerimonia; causa un'improvvisa bufera di neve, il colore si era congelato e divenne inadoperabile. Antorità e soldati ritornarono a Borgo estenuati dalla tormenta.

Il sacerdote che si recò a ribenedire la croce, è il curato Don Malfatti:

Chi è proprietario della vetta? Vicenza, 10. — Ci consta che ii ministro degli Esteri ha pregato il sena. tore Colleoni, presidente del nostro Consiglio provinciale di trasmettergli al più presto possibile tutti i documenti che esistono al riguardo e tutti gli atti che egli può raccogliere i quali comprovino la pertinenza di Cima Dodici al Regno d'Italia. L'on. Luzzatti, da parte sua, ha invitato a mezzo del prefetto di Vicenza l'illustre patriotta senatore Cavalli a voler recarsi immediatamente a Roma per conferire allo stesso scopo con lui : il che dimostra come il Governo si occupi della questione che tanto vivamente impressiona

Un'interpellanza dell'on. Calamandrei Roma, 10. - L'on. Calamandrei. deputato repubblicano di Firenze I, ha mandato una interpellanza al presidente del Consiglio per sapere se sia vero che un manipolo di soldati austriaci sotto il comando di ufficiali e con l'in-

tutta la regione veneta e che è di alto

interesse nazionale.

tervento di un prete, abbia tentato di cancellare da una gross montana il tricolore italiano in territorio italiano e nel essa affermativo quali provvedimonti abbia preso il Governo italiano a tutela dell'oltraggiata unità militare ».

## Un pensiero di Cavoar

per il Senato elettivo Roma, 9. — Mentre la Commissione senatoriale studia la riforma dell'Alta Camera secondo l'annanzio dato dell'on. Luzzatti nel suo discorso programma tenuto a Monteciterio, viene in buon punto una lettera del prof. Alberto Lombroso, nella quele ricorda un pensiero di Cavour sulla trasformazione del Senato, pensiero trascritto mezzo secolo fa dal Bonghi.

Sabbene il pensiero di Gavour sia oramai molto autico, esso si adatta splendidamente al momento presente, e la Comm. senator, potrebbe fario suo, sicura che interpreterebbe i criteri che animano una gran parte della Nazione circa la riforma del Senato. Scriveva dunque Bonghi:

« Il Cavour discorrendo di quello che sarebbe stato di maggiore rilievo; del modo di formazione della Camera Alta, dichiara apertamente che due debbono essere a parer suo le Camere legislative e non per giungere con ciò ad ottenere l'equilibrio dei poteri, ma in vista di un moto continuo di un non interrotto svolgimento di un moto e di un svolgimento, ordinati e progressivi, per le quali cose riputava indispensabile il dividere il potere legislativo fra le due Assemblee : nell'una delle quali l'elemento popolare, la forza motrice predomini, mentre nell'altra l'elemento conservatore coordinatore eserciti una larga influenza.

« Senonchè per questo non basta scrivere nello Statuto che ci siano due Camere: bisogna anche far si che quella il coi ufficio si è di temperare l'ardore dell'altra possegga una forza intrinseca tale da opporre efficace resistenza alle passioni violente, alle passioni incomposte e sovvertitrici dell'ordine.

« Ora, come il Senato potrebbe avere questa forza? Non dalla ereditarietà del seggio senatoriale nella famiglia,

mancuno affatto.

« Ed il Cavour, come egli stesso dice accagionato spesso di essere cieco ammiratore degli inglesi e di sentire in segreto il pensiero colpevole di voler introdurre fra noi la parte aristocratica delle loro istituzioni, dichiara che imitare in queste cose la Gran Bretagna sarebbe errore funesto, sarebbe un deporre nelle nostre istituzioni un germe sicoro di futura rivoluzione. Il tentare di fondare una « paria » simigliante alla « paria » inglese sarebbe il colmo

della stoltezza. « Cosichè, dei tre modi che restano e che sono: a di concedere la nomina di senatore al Re, come oggi è disposto dallo Statuto, o di lasciare la proposta agli eletteri e la nomina al Re, ovvero di darne la nomina stessa agli elettori, il Cavour prova che quest'ultima sola può riuscire allo scopo quando la composizione dei Collegi elettorali, dai quali i senatori dovrebbero essere nominati, fosse diversa da quella che è nei Collegi che nominano i deputati, ed caudidati senatoriali fossero imposte alcune condizioni di eleggibilità ed aumentata la durata del mandato dell'e-

## Daplice tentato spicidio a Trieste

Trieste, 10. - Questa sara furono trasportati all'ospedale Attilio Pavoni, lombardo, ex redattore d'un giornale veneziano, e la sua amante Rina Ganzer di Venezia, qui giunti la settimana scorsa. La giovane era ferita da una revolverata alla testa; il Pavoni presentava sintomi di avvelonamento.

Il tentato suicidio avvenne per reciproca suggestione. Siccome la giovane disse che fu il Pavoni che la indusse a lasciaret suicidare, questi si trova all'ospedale in istato d'arresto.

La donna versa in gravissime condizioni.

## Italiano neciso per edio di raspa

Flume, 10. - Nella vicina Sussak un croato tal Simeone Svigir di anni 80, conciapelli, veauto a diverbie per questioni di lavoro, e più che altro per odiodi razza, con l'italiano Francesco Lisanutti, di anni 68, lo necise a colpi di mannaia. L'uccisore fu arrestato,

Ecco la relazione della Commissione tecnica per la navigazione interna indirizzata all'on. Elio Morpurgo, presidente del Comitato Frinlano, dagli ingegneri Cantarutti e Valussi e letta nell'assemblea del 15 settembre della quale abbiamo dato un largo resoconto:

Mercè la pubblicazione della legge dell'assemblea nazionale greca 2 gennaio 1910 n. 9 si è fatto un passo avanti verso la formazione di quella rete di vie navigabili, costrutte con intendimenti moderni, di cui à tempo che anche l'Italia sia dotata, come già lo sono le Nazioni più progredite; ma si tratta finora di un piccolo passo, perchè in quella legge si fanno frequenti richiami ad un regolamento, che à ancora da venire, e che è assolutamente necessario perchè il nuovo provvedimento legislativo possa cominciare ad avere qualche pratica attuazione.

Non è da meravigliarsi perciò se, in questa condizione di cose, la Commissione tecnica, che ha l'incarico di fare gli studi preliminari per l'apertura di nuove vie navigabili e per il radicale miglioramento di quelle esistenti nel territorio della nostra Provincia, si trovi

alquanto inceppata nella sua azione. Tuttavia non ha mancato questa Commissione di portare anche nei decorsi mesi un modesto contributo alla risoluzione dell'importante questione. 1. — Linea navigabile

fra Venezia e Porto Nogaro Come è stato annunciato nella precedente Relazione, gli studi fatti dalla Commissione tecnica nell'autumno 1908, per l'apertura di una comoda via d'acqua fra la sponda sinistra del Tagliamento e lo sbocco in Laguna del flume Ausa-Corno, vennero comunicati al l'Ill.mo sig. Presidente del Magistrato alle Acque, il quale, con quell'alta intelligenza e rapidità di percezione che tanto lo distingue, ha riconosciuto subito essere di capitale importanza que st'opera che permetterà di mettere in diretta e sicura comunicazione i nostri approdi di Precenicco, Marano e Nogaro col porto di Venezia.

Questi studi hanno poi servito per la compilazione del progetto di massima pubblicato nel lugho 1909 dalla Commissione tecnica di Venezia, che mette in rilievo una volta di più quanto sia limitata la spesa occorrente per l'apertura e radicale sistemazione di quella via di comunicazione, che fra gli indicati punti estremi di Venezia e Porto Nogaro ha la lunghezza di 108 chilometri; ed invero l'ammontare totale di L. 2.600.000, che a tal fine si presume necessario, non à certo sproporzionato all'utile che se ne può ricavare.

La parte di tale somma che si riferisce ai lavori da farsi nel territorio della Provincia di Udine, è la seguente ; I. Scavo di nuovi canali ed ampliamento degli esistenti fra la sponda sinistra del Tagliamento ed il canale lagunare detto dei Pantani, ove si hanno fondali di metri 4 L. 250.000

2. Costruzione di un sostegno a conca in isponda sinistra del Tagliamento > 200,000

3. Costruzione di un ponte girevole lungo la stada che da Latisana mette a Lignano

4. Scavi per l'ampliamento dei canali esistenti fra Marano ed il canale lagunare che fa seguito al flume Ausa-Corno

165.000

Sommano L. 640.000 Mediante i lavori proposti nell'indicato progetto di massima a gli altri che sta per intraprendere lo Stato presso a Marano in dipendenza alla legge 14 luglio 1907, si otterrà per l'intero percorso dal Porto di Venezia gli approdi di Precenicco, Marano e Nogaro, una via d'acqua avente larghezza non inferiore di metri dieci in cunetta a di metri diciotto in bocca, con un tirante di acqua non inferiore a m. 2.30 in tempo in bassa marea.

Per quella via potranno perciò facilmente transitare in ogni tempo, scambiandosi dovunque le barche de tipo danubiano, della portata di 350 tonnellate, che in seguito ai più recenti studi, è stato giudicato preferibile, dalla Commissione Reale presieduta dall'on. comm. Romanin-Jacur.

L'uso di barche di maggior portata non sarebbe consigliabile, perchà non corrisponderebbero ad un buon risuitato economico per deficienza di carico completo.

La Commissione non crede che per ora sia conveniente di intraprendere lungo quella linea ulteriori studi oltre quelli già fatti, ritenendo per fermo che essa dovrà essersi scritta fra quelle di prima classe, da costruirsi ad escluzivo carico dello Stato; e ciò perchè, più ancora che dal lato commerciale è notevolissima la sua importanza dal lato della difesa militare.

Al qual proposito è da ricordare quanto l'on. Bertolini, nella sua qualità di ministro proponente la legge sulla navigazione interna, esponeva alla Camera nella seduta del 25 novembre 1909:

«Ne l'Arno, ne il Tevere, ne il Po' stesso potranno, a mio avviso essere assunti alia prima classe, perchè a tale intento non basta che i flumi ed i canali abbiano importanza miltare, ma bisogna che l'interesse per la difesa militare abbia prevalenza sugli altri..

Ed appunto in tali condizioni si trova a preferenza di qualsiasi altra, la linea che partendo dalla Piazza Forte di Ve-

come in Inghilterra, giacchè in Italia | nezia, si spingerà per vie interne fino gli elementi di una a paria a ereditaria I al confine di Stato, che taglia nella sua parte di levante la laguna di Marano.

Conviene tener presente che lo scalo di Marano, aun R. Decreto 9 aprile 1908, fu iscritto in prima categoria net riguardi della difesa dello Stato. e che parciò la linea navigabile interna che lo congiungerà alla piazza forte di Venezia dovrà assumere la stessa importanza militare dei due capidinea. come la S. V. O. ebbe occasione didimostrare al Ministro dei Lavori Pubblici e a quello della Marina.

Questa linea, in causa dell'interrimento degli antichi canali, è chiusa da oltre un secolo al passaggio delle barche; e benché sia da sperare che quando sia stato provvisto alla sua riapertura, si determini lungo la stessa una corrente commerciale abbastanza notevole, tuttavia non è affatto probabile che ciò possa verificarsi entro un breve periodo di tempo, perchè è noto che il traffico è plùttosto lento ad abbandonare la via vecchia per la nuova.

Dal lato militare invece quella linea presenta fino da questo momento un notevolissimo interesse, prestandosi molto bene a quel servizio di vigilanza che è affidato alle imbarcazioni militari di minor portats, vigilanza che per essere efficace, non basta certamente che sia fatta lungo la costa del mare; ma conviene che sia esercitata anche nell'interno della Laguna a lungo i Frumi che alla stessa affluiscono, dal momento che a questi si può facilmente accedere dai porti di levante con imbarcazioni leggere.

Ed in ogni caso poi la possibilità di una duplice via di comunicazione fra la Piazza Forte di Venezia e la Laguna di Marano; delle quali l'una segua la spiaggia del mare, mentre l'altra si mantenga lungo tutto il suo percorso entro terra ferma, è dal lato militare di così alta importanza, che non può a meno di essere riconosciuta da tutti quella che si occupano della difesa dello Stato,

Che se Venezia e Milano hanno da ultimo costituito un Comitato promotore della Navigazione interna fra quella due città coll'intento di preparare un progetto tecnico ed un piano finanziario, — o ciò seza attendere l'esito delle pratiche per far comprendere quella linea nella prima classe, ---- à da credere che sia stato adottato tale partito perchè le citate parole dell'on. Bertolini lasciano poca speranza per la classifica di quella linea fra quelle da eseguirsi ad esclusivo carico dello Stato.

Ma poiché invece si hanno buone ragioni per ritenere che la via navigabile fra Venezia e Purto Nogaro possa venir classificata nella prima classe, si propone che Venezia ed U. dine, che hanno già redatto il progetto 25.000 di massima riguardante l'apertura e sistemazione di quella linea, abbiano a far convergere i loro sforzi per otte. nere che lo Stato la ammetta nella prima classe, essendo evidente che la sua pronta esecuzione, in quella forma che dalle Autorità Militari sarà giudicata più opportuna, è assolutamente necessaria per una razionale ed avveduta difesa del territorio nazionale.

## 2. - Rettifica del corso del Fiume

Stella

Dalla parte centrale della Laguna di Marano si può accedere per due vie al Fiume Stella; o seguendo il corso del Canale lagunare, che prende il nome di quel fiume, oppure percorrendo il Canale lagunare detto Celesia; a partire dalla bocca dei tre Canali, la prima vie à lunga set chilometri, mentre la seconda, più frequentata, ha l'estesa di cinque chilometri: la prima si presta anche al passaggio dei grossi trabaccoli; la seconda, avente un tirante di acqua di metri 2.20, anche in tempo di bassa marez, si presta al passaggio delle barche del tipo danubiano, della portata di 350 tonnellate, di cui si è parlato in antecedenza.

Ma queste ultime barche, aventi una lunghezza di metri 49.00, non un'immersione a pieno carico di metri 1,80, troverebbero un ostacolo nel risalire lo stella fino a Precenicco ed a Palazzolo, 'non per deficiente profondità d'acqua, che à dapertutto esuberante al bisogno, ma bensi per alcune risvolte assai risentite che impedirebbero il regolare avanzamento di una imbarcazione di tale lunghezza.

Da ciò viene l'assoluta necessità di correggere le più brusche risvolte, esistenti superiormente alla Casa Rotta (Villa Carlo) e specialmente quelle dette della Mola e delle Bestemmie; che sono di imbarazzo anche al passaggio di barche più piccole di quelle che si intende di adottare per le linee principali della navigazione interna.

Senonchè, a preferenza di sminuzzare il lavoro, con tante piccole correzioni parziali conservando l'andamento generale assai vizioso che si spinge a ponente verso Titiano per poi retrocedere verso Piancada pare certo che convenga di aprire fra Piancada e la Casa Rotta (Villa Carlo) un apposito Canale quasi rettilineo, sostituendo così una nuo-

va via navigabile dell'estesa di metri 1400 al tortuoso percosso lungo il flume che ha presentemente l'estesa di metri 4800.

La Commissione Teonica diede incarico all'ing. Sergio Petz di redigere, con questi intendimenti, un progetto di massima, che contempla non soltanto l'apertura del canale sopraindicato, ma bensi la rettifica di altre due curve esistenti fra Precenicco e Palazzolo.

La spesa prevista per l'esecuzione dei proposti lavori, calcolata con quella sufficiente larghezza, che è opportuna per allontanare l'eventualità di grosse addizionali, à di Lire 280.000 -; alle

quali converrà aggiungere l'ulteriore somma di lire 100.000. - nel caso che si voglia costruire presso il ponte della ferrovia una nuova banchina di approdo della lunghezza di m. 100.

La posizione di tale banchina non potrà essere stabilità se non in seguito ad accordi da prendersi colle Autorità Militari; le quali pare che intendano di costruire fra Palazzolo e Pescarola delle opere di fortificazione; nonchè in seguito ad altri ulteriori accordi da prendersi colla Società Veneta, esercente la ferrovia che passa per Palazzolo, per la miglior disposizione dei binari di accordo.

La via navigabile che dalla Laguna di Marano risalirà lo Stella fino a Palazzolo è da credere che sarà classifioata nella seconda classe, o meglio nella prima, per il suo prevalente interesse militare, stantechè metterà capo ad un'opera di fortificazione che si ritione debba essere di notevole importanza, appunto perchè piantata a cavaliere dello Stella, tanto ricco di acque perenni.

Daremo un altro glorno la seconda parte della pregevole relazione che riguarda la navigazione lungo il Meduna al Canale navigabile a fiance del Noncello a Pordenone e la via navigabile

## per accedere a Sactle. cronaca Provinciale

Da CIVIDALE Ciò ohe importa di fare Caro Giornale,

Ho visto che seguitate nel metodo della satira proba e corretta di questa nostra amministrazione, di cui i posteri non lontani non vorranno oredere all'esistenza, sopratutto per causa del sindace, un fanatico reazionario, guidato dai gesuiti che, introdottisi qui alla chetichella, girano il manubrio a loro talento. Le parole mi piacciono, ma sono parole: sono femmine vale a dire. E qui abbiamo bisogno dei maschi: del fatti vale a dire.

Bisogna perseverare, intensificare l'organizzazione; non basta avere i quadri e la milizie sulla carta, bisogna avvicinare, istruire, persuadere tutti gli uomini liberi e liberali (le pecore lasciatele a quegli altri) a compiere il loro dovere. E ciò non dev'essere difficile, perchè quale nostro liberale concittadino si trova che voglia tollerare che si riporti il paese cinquant'anni addietro? Perche chi non capisce che la religione non deve essere una piattaforma politica e che il dominio d'un partito confessionale prepara il terreno alle guerre civili?

Dunque parlare e scrivere si, ma agire sopratutto e senza blaga (come usa consigliare uno scrittore del vostro giornale), con le forme liberali, che impongono il rispetto alle fedi e alle coscienze, ma non transigono sul principio fondamentale, che nello Stato demogratico sovrano, non debbono esistere partiti politici confessionali : siano cristiani, siano ebrei. Una tale azione serens e intensa preparera mirabilmente il terreno alla rivincita liberale ; e Cividale potra strapparsi, civilmente, nobilmente, coi metodi d'una illuminata democrazia, dal dominio dei gesuiti, un castigo che essa non meritava davvero. Se credi stampa.

Cividale 9 ottobre. Uno della montagna

Essicatoi del grano - L'acquedotto Poiana - Patronato scolastico. Ci scrivono 10 (2). Sabato e domenica, ultimi, restarono esposti al pubblico i due essicatoi donati dal Ministero di A. I. C. Ieri poi alle 5 il dott. Dome- | tuale ed il miraggio d'un miglior avnico Dorigo tenne una conferenza popolare, meglio diremo una conversa- I lasciare il suo paese natio, - gli ezione, sulla utilità e praticità dei due essicatoi e del mulino a mano durante spirazioni abbiano, fra non molto a la conferenza venne distribuita la relazione Murero sui modi del combattere la pellagra.

Ora la Commissione penserà dove ed auguri. collocare quei due ingombranti essicatoi. - Sabato mattina in Municipio, per invito del nostro sindaco convennero i sindaci dei comuni di S. Giovanni di Manzano, Manzano, Pavia d'Udine, Pradamano, Remanzacco, Buttrio, Premariacco, Ipplis e Moimacco, e dopo ampia discussione votarono un ordine del giorno promettente una sollecita soluzione dell'importante problema della direzione dell'acqua dalla sorgente

- leri sera ebbe luogo l'assemblea del Patronato scolastico.

Poians ...

Trattati alcuni affari, compresa la modifica dello statuto, vennero nominate le cariche. A presidente effettivo

venne nominato il sig. Suttina Luigi, sul quale prendeva la spada... di un disarmato. Si supponeva battaglia, invece vi fu la massima tranquillità.

Da S. DANIELE

Nozze auspicate. Ci scrivono 10 (n). Ieri il nav. Piuzzi sindaco di oui univa in matrimonio il dott. Ludovico Castelloni e la signorina Ina Milani, figlia dello stimato chimico farmacista di S. Daniele.

In municipio ed alla chiesa fungevano da padrini la signora Paoletti, gentilissima consorte del direttore della Banca Cooperativa Sandanielese e l'avv. Alberto Mini.

Dopo la cerimonia segui un rinfrescoin casa Milani, servito dal sig. Barbaro della vostra città, e quindi la coppia gentile parti per il tradizionale viaggio di nozze.

Auguri vivissimi agli sposi novelli.

Da BUIA Furto. Ci scrivono, 10 (n). Oggi alle 13 l'operaio Scozziero Andrea di Cividale, falegname alle dipendenze del nig. Attilio Muttoni, recatosi in bicicletta a Strambons, involo dal cassetto della privativa 217 lire. Il sig. Barnaba Leone che è proprietario della rivendita acil ladro, lo perquisi e gli trovò il denaro rubato, nella borsetta della biniciatta.

Il coraggioso nomo poi, trattenne in casa sua il la loc, fircha due angeli cu-

stodi della benemerita, condussero lo Scozziero z meditare il fallo in domo

petri. In casarma fu perquisito meglio s gli ai rinvenne la restante refurtiva nelle scarpe. In passe fanno le meraviglia perchè le Scozziero era ritenuto per un operaio buono, tranquillo e laborioso.

Da CLAUZETTO

Trasloco - Cena d'addio. Ci scrivono B (rit.n). L'egregio nostro maestrodirettore, sig. Giovanni Brovedani, venne recentemente, con aplendida votazione chiamato all'ufficio d'insegnante nelle scuole urbane di Conegliano.

Al giovane, quanto valorose docente le più vive congratulazioni per la meritata attestazione di stima.

Ieri a sera parecchi amici ed ammiratori del partente, gli offrirono, in questo albergo « Alla Posta » una sontuosa cena d'addio.

Notammo fra i presenti: il pro-sindaco sig. Fabricio Gio Maria, col segretario Durli, l'avy. Gino del Missier, il notaio dott. Daniele Fabrici, il medico dott, Leone Zanetti, il ricevitore postale, sig. Zannier Pietro, il sig. G. Sina di Maniago, il sig. Zannier Luigi ed altri ancora.

Allo spumante il segretario sig. Durli in versi friulani indovinatissimi, porse al festeggiato i saluti e gli auguri degli amici, elogiò l'opera assidua ed intelligente prestata dall'impareggiabile insegnante, espresse l'immenso generale cordoglio per la sua partenza e ricordato il recente fatto di Cima Dodici inneggio all'alta missione dell'educatore, intesa a preparare la crescente gioventu ai supremi cimenti, precursori dei fulgidi destini della Patria nostra.

Il pro-sindaco sig. Fabricie, pronuncia quindi une levato discorso dichiarandosi interprete dei sentimenti di tutta la popolazione, nell'esprimere al partente il più vivo rincrescimento per la determinazione presa di abbandonare questo Comune, ove, meritatamente, non gli venne mai meno l'appoggio dell'intera rappresentanza e l'unanime estimazione.

Ma poiche ragioni di indole intelletvenire, inducono l'egregio maestro a sterna i voti più ardenti che le sue a: realizzarsi, e beve alla sua salute, alla sua prosperità.

Seguono altri numerosissimi brindisi

Il festeggiato, evidentemente commosso, si alza, ringrazia tutti ed assicura che sempre cari gli torneranno questi luoghi, ove raccolse larga messe di stima e benevolenza — e che delle franche e gentili manifestazioni tributategli serbera vivo, incancellabile ricordo. Il convegno cordialissimo si chiuse: coi più fervidi saluti.

Da PALMANOVA

La festa di ieri - Premiazioni. Ci scrivono 10 (n). Nella ricorrenza della 2. domenica di ottobre, tradizionale per Palmanova, sebbene nun fosse fatto larga reclame, e mancasse il treno speciale notturno che sempre in detta giornata viene istituito, gran numero di forestieri affluiva ieri nella nostra città. Alle ore 18 venne estratta la tom

bola, con buon esito per l'Asilo Infantile che ne ha veramente bisogno.

Al 22. estratto la cinquina è vinta da Ciani Fausto di Fauglis; al 35. m stratto la tombola da Oleatto Antonio di Privano; altri 6 numeri e la 2. tombola va a consolare certo Cauesa Antonio di Palmanova.

Contemporaneamente cominciano le danze nelle due feste da ballo allestite. in piazza, u si protraggono animatissime fino alle ore 23, alla quall'ora devano smettere in omaggio agli ordini frefet-

Affoliatissimo il teatro per la serata di gala dell' Ernant.

Non si può tra asciare di porgere vive congratulazioni, alla sempre festeggiatissima sig. Castagnoli, come pure agli applauditissimi; baritono cav. Sante Canali, basso sig: Bano Agostino e tenore: sig. Alfredo Del Chiaro.

Corretta e magistrale la numerosa orchestra, sotto la direzione del valente e promettente maestro sig. Bruno Bruni; ammirati e biscati i cori, pieni di giovinezza e disciplinati.

- Oggi alle ore 14 con l'intervento cortosi subito del furto patito agguanto della Banda Cittadina, in Piazza Vitto rio Emanuele seguirono le premiazioni del Concorso indetto per i mercati dalla nostra benemerita Associazione Commercianti.

I premi stabiliti fin dal principio del Concorso (10 gennaio u. s.) vennero vinti dai signori:

1. Categoria. Bovini: 1. premio Morandini Giuseppe, Aratro Sach; 2. Minigutti Sebastiano, Erpice suodato; 3. Del Fabbro Amadio, 100 kg. Panello.

2. Categoria. 1. premio Morandini Giovanni; Sclauzero Valentino; Matelon Gio Batta, altrettanti e precisi premi della I. Categoria.

1. Categoria Suini. 1. premio Ferro Giovanni, Sgranatoio; 2. Pitton Antonio, Solforatrico.

vanni; 2. Paoletti Fiorello, altrettanti e precisi premi della 1. Categoria.

1. Categoria Grant: 1. premio Di Chiara Eugenio, sgranatoio; 2. Battistella Giacomo, irroratrice; 3. Canciani Antonio, solforatrice.

2. Categoria grani: 1. premio Ciani Antonio; 2. Paviotti Amadio; 5. Menotti Pietro, altrettanti e precisi premi della 1. categoria.

3. Categoria grani: 1. premio Calligaris G. Batta L. 25; 2. Bergamasco Giovanni 10; 3, Gorza Vincenzo 5.

4. Categoria. Buot: 1. Berton Antonio L. 40; 2. Di Blas Agostino L. 20. Vacche: 1. premio Calligaris Gio. Batta L. 30; 2. Marano Carlo L. 20.

Vttellt; 1. premio Stradolini Alberto L. 20; 2. De Biasio Angelo L. 10. 5. Categoria. Premio del Circolo

Agrario di Palmanova: 1. premio Turchetti Giuseppe di Clauiano per la miglior vacca pregna in sel mesi iscritta alla Società Allevatori, L. 30, 2. Virgolini Luigi di Sottoselva id. id. L. 20. Da PORDENONE

Parco aereonautico e scuola d'a

viazione militure - La Bossina. Ci serivono 10 (n). Pubblica Il Corriere della Sera di ieri: « E' note, perchè la spesa fu appro-

vata dal Parlamente, che a Milano avrà sede una stazione aereonautica militare, anche per incoraggiare le iniziative dell'ing. Forlanini e dargli modo di ospitare il suo nuovo dirigibile, per la cui costruzione la Cassa di Risparmio ha già concorso con lire 100.000 alla sottoscrizione che si vuole

« E' probabilissimo che la stazione aeronautica abbia la sua sede presso la nuova piazza d'Armi.

«In questi giosni poi si sono iniziate trattative per utilizzare u scopo militare l'aerodromo di Taliedo coi suoi hangars, allo scopo eventualmente di portarvi una scuola militare di aviazione ed eventualmente quella parte della brigata specialisti che si occupa d'aviazione.

« Milano, che è una vasta pianura, è insomma destinata a diventare centro importante d'attività militare per ciò che concerne i palloni dirigibili e gli aereoplani ».

Anche a noi, in questi giorni, erano giunte notizie da fonte attendibilissima, che il Governo aveva intenzione di utilizzare il campo saliedo a scopo mi-

Purtroppo ora dobbiamo convenire che l'autorità militare superiore alla bellezza ed alla vastità del campo d'aviazione antepone il comodo degli ufficiali, i quali trovandosi vicino ad un grande centro potranno godere di ben maggiori svaghi di quelli che potrebbero avere in una piccola città di provincia, nelle vicinanze della quale però si trova uno dei più belli aereodromi d'Europa.

- Dopo mille diatribe, il progetto per i lavori della Bossina era stata approvato, ed ora i lavori erano condotti il notissimo impiegato municipale, il con una certa alacrità.

mere il suo parere. K' lui che la un impiego sembra operi una mis paga el è lui che ha il diritto di giu- sione. Su di una rozza se lia impagnata dicare. Ed in forza di questo diritto siede una vecchietta vegeta e robusta. probabilmente domani a sera nel salone Cojazzi avra luogo un comizio popolare, per protestare contro la continuazione dei lavori. Fino a ora che vi scrivo non sono ancora stati fissati gli oratori, ne il comizio stesso e definitivamente indetto.

## I voli di Cavalieri

Ci telefonano Stamane:

Ieri sera verso le ore 7.15 il dott. Alberto Cavalieri di Palmanova ha volato con un suo Blèriot di 50 cavalli. Dopo aver girato sulla brughiera a oltre 100 metri d'altezza ha preso la direzione di Montereale. Nel ritorno si dirigeva su Pordenone, con intenzione di girare intorno al campanile, ma siccome il motore non funzionava molto.

hangars discendendo felicemente.

Fu applauditissimo. Il Cavalieri di Palmanova è il primo pilota aviatore friulano. Egli ottenne il diploma a Mourmelons.

Alle ore 10 di stamane Cavalieri fece un altro volo, atterrando fuori del campo. Mancano notizie della discesa. Accorre gente sul luogo.

Da COLLOREDO di Montalb. Nuovo ufficiale postale. Il ministro delle Poste ha nominato a titolare del nostro Ufficio postale it sig. Pietro Loretti, il quale da parecchi anni accudiva con piena soddisfazizne di tutti il gravoso servizio di portalettere dall'Ufficio postale di Fagagna.

## CRONACA DELLO SPORT Grandi corse ciclistiche

Coseano, 10. - Il 16 corr. avranno luogo in Coseano grandi corsa ciclistiche internazionali di resistenza, sul percorso: Coseano, Rodeano, S. Daniele, Villanova, Carpacco, Dignano, S. Odorico, Flaibano, Cisterna, Cosesno.

Controlli a S. Daniele e Flaibano. Chilometri 35 circa. Libera a tutti i ciclisti non premiati

con primi premi in gare importanti. 1. premio lire 50 in denaro, 2. lire 2. Categoria. 1. premio Paoletti Gio- | 30, 3, lire 20, 4. lire 10. Al primo arrivato del Comune gran medaglia d'argento.

Ecco il regolamento delle gare: 1. Il regolamento s'intende quello dell'U. V. I.

2. La giuria è inappellabile. 3. Le iscrizioni si ricevono fino al giorno 15 ottobre dal signor Stefani Emilio (negozio Piccoli) e non saranno valide se non accompagnate dal relativo importo di L. 2.

4. I corridori dovranno indossare costumi decenti.

5. Tutti i corridori dovranno trovarsi alle ore 1.45 pom. agli ordini dello starter per il ritiro dei numeri.

## CRONACA GIUDIZIARIA

In Tribunale P. M. De Carli Presiede Antiga Ruba della biancheria

Pierobon Giovanni fu Pietro d'anni 49 nativo di Venezia è un reduce dal domicilio coatto. La notte fra il 9 e 10 settembre

trovavasi di passaggio a Codroipo, a come le meteore, segnò la sua notturna presenza col rubare all'Albergatore Lazzarini Sante della biancheria esposta alla fede pubblica per un valore di

All'indomani il nostro uomo trovavasi nei pressi di S. Gottardo, a siccome quella biancheria era umida, la sture per ascingarla su una siepe. La guardia campestre di S. Gottardo, diede una sbirciata alla biancheria, e rilevando che fra essa vi era anche qualche camiciuola da bambino, gli sembrò impossibile che l'uomo che si trovava sui suoi piedi fosse possessore di simili indumenti. Chiestegli la generalità, lo dichiarò in arresto.

Il P. M. propone 12 mesi di reclu-

Il Tribunale ridusse la condanna a mesi 5 e giorni 17 di reclusione oltre

gli accessori. Un ladro di polli

Amadio Francesco fu Giacomo d anni 58 di S. Lucia di Piave residente a Mortegliano, nell'estate scorso ed in brevi giorni visitò Inei vari paesi limitrofi di Mortegliano, ben 6 od 8 pollai, rubandovi, da una trentina di capi paese.

regolarmente l'aviatore è ritornato agli | per un complessivo valore di 70 lire. Una sera l'Amadio, ubbriaco, cadde nelle mani delle guardie campestri di

Pozzuolo e di Carpeneto. Il P. M. propone un anno di reclu-

sione. Il Tribunale condanna l'Amadio Francesco a mesi tre e giorni 15 della stessa pena con accessori.

Una visita sgradita

Lanzicher Luigi di Candido di anni 23 muratore di Ampezzo, dopo parec chio tempo che non si faceva vedere comparve a salutare cordialmente i suoi parenti di Udine, Prinscigh Luigi e la sua consorte Giuseppina.

Gli furono fatte festose accoglienze. Il Lanzicher per rendersi maggiormente obbligato delle accoglienze ricevute, rimasto solo in casa, ara il 5 luglio u.s., fingendodi coricarsi nella camera degli sposi visitò i cassetti e fra denari ed oggetti d'oro rubò per il valore di 215 lire.

In contumacia, su proposta del P. M. venue condamnato u un anno e 6 mesi di reclusione.

Le sudicerie futuriste in Tribunale

Milano, 10. - Questa sera alla sezione terza del tribunale è terminato il processo contro il noto futurista Marinetti imputato di oltraggio al pudore per mezzo della stampa avendo pubblicato un romanzo dal titole il Fu. turtsta, nel quale ricorrevano immagini pornografiche e fantastiche saene di lassuria.

L'illustre letterato siciliano professore Luigi Capuana, perito a difesa, ha considerato il lavoro opera d'arte. Innocenzo Cappa e Salvatore Barzilai, difesero abilmente il Marinetti.

Il Tribunale « nella qua sentenza » pur ritenendo il libro osceno e offensivo al podore il romanzo, tuttavia pronunciò il non luogo a procedere in favore del Marinetti, perchè la pubblicazione non può nuocere, come nuocerebbero una stampa a un disegno pornografico alla collettività per la forma particolare di diffusione del romanzo, il quale non può essere acquistato o letto che da un semplice individuo.

Venne così accolta la tesi subordinata proposta dell'on, Barzilai. La sentenza degli applausi fu salutata i marinettisti o futuristi presenti.

Il processo Colpi prossimo alla discussione

Trento, 10. - Si ha da Vienna che la Corte di cassazione ha respinto, come infondato il ricorso presentato da Giusappe Colpi.

La Corte di cassazione sta ora deliberando circa l'appello presentato contro la graduazione della pena. Quanto al nuovo processo, quello poli-

tico, seso sara discusso nel novembra prossimo. Gli accusati hanno già proceduto a sce-

gliersi un difensore. Per alcani di essi la difesa rimane af-

fidata all'ayv. F. Leichner. Si apprende che nno dei trentini detenuti a Vienna, Mario Castelli, si trova tutt'ora all'ospedale ma il suo stato attualmente é soddisfacente. La moglis ottenne il permesso di visitarlo due volte trattenendosi circa tre ore liberamente

con lui, Il fratello Arturo Castelli è stato trasferito nelle carceri di St. Pölten ove fu pure concesso alla cognata di vederlo. A quanto ai afferma, la Procura di Stato di Vienna sta compilando l'atto d'accusa e sembra che l'imputazione di alto tradimento uia stata definitivamente elimi-

Appare dunque indubbiamente prossima la conclusione di questo triste affare che ha tenuto in così viva agitazione il

UDINE SCONOSCIUTA IV. L'asilo notturno. — Pochi cit-

tadini si saranno domandati, passando alla sera, dopo le otto, per piazza Vittorio Emanuele, perchè una porticina sotto la Loggia S. Giovanni, oltre il tempietto e presso quasi la lapide del Cella, sia spalancata lasciando proiettare al di fuori i raggi della lampada elettrica che la illumina. Avvicinandovisi, un fanale spento vi spie gherà con la scritta che reca sul vetro bianco, di che si tratti : - Recapit : dell'asilo notturno. Entrate. Presso uno scrittoio travete

Plebani, che in tutte le manifestazioni Senonchè anche il popolo vuole espri- del suo lavoro più tosto che adempiere E' la custode dell'asilo notturno,

Nella parete dirimpetto lo scrittoio è imà panca su cui seggono i candidati all'ospitalità cittadina.

Uno-per volta dichiarano all'impiegato il loro nome e cognome e mastrano — se li hanno — i documenti, Chi li presenta può fermarsi nell'asilo quattro notti; chi no, una sola,

L'operazione si avolge tranquillamente, sembra gente abituata. Appena fluite le formalità si rimettono a se lere senza far motto, assorbiti dalla imminente voluttà d'un ricovero e d'un letto. Qualche ritadatario che entri solo o accompagnato dalle guardie non è degnato d'uno sguardo.

Alle nove precise, il recapito si chiude. L'impiegato se ne va, e la vecchiefta

vegeta e robusta accompagna a dormire i suoi ospiti. Camminano in gruppo stanchi e silenziosi, quasi battendo il passo. La vecchietta è in testa, Ieri sera, c'era un tipo di ex uomo che voleva fare della filosofia.

E diceva che era senza pensieri, che era contento di andare a dormire per quella sera, che di inverno non lavorava perchè l'aceva freddo e d'estate perchè faceva caldo; che il suo più grande pensiero è quando possiede una lira perchè uon sa come spenderla.

Ma dovette ben presto tacere, nessugo rispondendogli. Si oltrepassa l'arco di via Manin e

si percorre la strada lungo il Tribunale. Francamente la numerosa compagnia non à rassicurante. Chiedo alla vecchietta:

- Non avete paura di andare in giro sola ogni sera con simile gente? - Paura? Oh! con me bisogna che stiano a posto! mi risponde con energia.

Entriamo nel vicolo delle carceri. Venti metri oltre la porta del triste luogo, vediamo un lume aplendere sotto una brevissima tettoia, e alcuni uomini aspettanti. E' l'asilo notturno. Gli aspettanti son gente già inscrittasi dalle precedenti sere:

L'avaczarsi del nostro gruppo, indica loro che prossimo è il riposo. Il custode dell'asilo, marito della vecchietta, invita gli cepiti ad entrare. Si percorre un breve corridoio e dopo aver disceso quattro gradini siamo in un'ampia stanza illuminata a petrolio. Sei letticiuoli da un lato e sei dall'altro.

La biancheria sembra pulita. Cost pure sembra abbastanza buona la coperta di lana,

La vecchiet proprio letto. pezzo di tela porre gli indu In fondo, tr un piccolo lav poco il simbol che se ne tiene

il crocifisso D In silenzio si spogliano a il filosofo ex

Oh! cor Mi congrat pulizia. Ed es de un letto strandomelo: - Come si E sul cusci

cano > anche evidenti. L' vien mosso il rente, attende messo a poste In quello qualcuno che L'ex uomo si

E scende d porta a inseg per dormire inscrivessero potevano rive segna loro la I due s'inc la prima ac sara quella avranno in nito lungo ci in carcore, so dici e stamp saro tre lire

avra compiu Ma è ora stato tolto d già giung qualche dor Gli ospiti sei e mezzo, rogativa del Domando - Vengo la visita ?

dine di ide — Sa che vi sono cen Non rispo La vita è Con mali: del Canton lare dalla c biance, segu

— Oh! q

E poi con

Ieri nel p tore dott. P ceiliere Loc Cavallicco, ordinò l'ar: eseguito ---Moretti, co del fattacci

Ancora di

Le condiz tate. Consigl clale. (Sed il delegato ( dott. -Coraza genio Linus ligaris, dott dico prov.

2820880L0 8 Viene dis ne del Com Si fa am **pren**dono p l'avv. Linus Pollis, dà s Viene qu

Assiste a

ordine del « Il Consi riconosciata del Regolar rimenti della ponenti, esp l'approvazio Aitre ap Edificio soo

Cividale. di Rubignac Treppo G all'ampliame Gemona. Paluzza. zione del pre

ignorandosi -Consigl atico. (Sed vazioni: [ tutte le nor del consiglie venerdi 7 c Nomina dell dai maestro maestro Sco Paluzza: No concorrente na: Nomina Patente).

Nocietà e gli oggetti d L'adunanza d provazione d provazione d Svincolo fid Turchetto; 4 Esclusione d proposte di zioni e delib

sioni del seg

La vecchietta indica a ciascuno il proprio letto. Sul quale à un ampio pezzo di tela bianca che serve a riporre gli indumenti del dormiente.

lų.

uni

uoi

la

ze.

ırı

lesi

86-

ato

istb,

pu-

**⊕**10

ore

-40

DO-

E8. >

eror

ore

fico

ico.

rđi-

eer.

ma-

te la

Giu-

libe∙

ntro

poli.

abre

808-

e af-

leie-

ol**te** 

ente

erlo.

tato

Cher

tra-

imi-

0881-

ffare

ne il

dor-

70-

che

ude

lira

D03 -

in e

Tri-

obeir

nte 🖁

ohe

rgia.

ceri.

riste

dere

egni

rno.

ttasi

dica

tode

· in-

OFFE

30850

Anza

li da

Cost

**GO-**~

In fondo, tra le file dei lettuccioli è un piccolo lavamano. Mi sembra un poco il simbolo della pulizia tra gente che se ne tiene lontana. Qualcosa come il crocifisso nei tribunali.

In silenzio, quasi cupi, gli ospiti si spogliano e si mettono in letto. Primo il filosofo ex uemo che si compiace: - Oh! come si sta bene!

Mi congratulo con la vecchietta della pulizia. Ed essa inviperisce, a togliendo da un letto un cuscino, mi dice mostrandomelo:

- Come si può tener pulito, se « olccano » anche dormendo !

E sul cuscino c'erano delle traccie evidenti. L'uomo cui indirettamente vien mosso il rimprovero tace indifferente, attendendo che il cuscino sia rimesso a posto.

In quello entra il custode chiedendo qualcuno che comprenda il tedesco. L'ex uomo si alza sul cubito e si offre. E scende dal letto e va seminudo alla

porta a insegnare a due tedeschi che per dormire all'asilo occorreva che si inscrivessero prima, e che a ogni modo potevano rivolgerai in questura; e insegna loro la strada.

I due s'incamminano. E io penso che la prima accoglienza che troveranno

garà quella d'essere perquisiti, e se avranno in tasca un coltellino arruginito lungo cinque centimetri, andranno in carcere, acomoderanno avvocati, giudici e stampa. E avranno fatto incassare tre lire alla brava guardia che avrà compiuto la brillante operazione! Ma è ora di andarsene. Il lume è

stato tolto dallo stanzone degli ospiti, già giunge il respiro affannoso di qualche dormiente. Gli ospiti si alzeranno domattina alle sei e mezzo, riposati ma con l'inter-

rogativa del pranzo. Domando alla vecchietta:

- Vengono mai le guardie a fare la visita? - Oh! qualche volta.

E poi come passando a un altro ordine di idee:

- Sa che questa sera, in carcere vi sono centocinquanta persone? Non rispondo e non faccio commenti.

La vita è amara. Con malinconia penso alle cittadine del Canton Ticino che fanno sventolare dalla casa del comune la bandiera blanca, segnale che il carcere è vuoto...

## Ancora della rissa di Cavallicco

Ieri nel pomeriggio il giudice istruttore dott. Pampanini assistito dal cancelliere Locatelli fece un sopraluogo a Cavallicco, e in seguito a varie indagini ordinò l'arresto - che venne tosto eseguito — guardia campestre Egidio Moretti, come sospetto tra gli autori del fattaccio.

Le condizioni del ferito sono immutate.

Consiglio sanitario provinciale. (Seduta del 10 ottobre). Presiede il delegato cay. Nicolotti, sono presenti; dott, Corazza, dott. Zambelli, avv. Eugenio Linussa, dott. Rubini, dott. Calligaris, dott. Pitotti, avv. Pollis, il medico prov. dott. Frattini.

Assiste alla seduta il dott. Murero, assessore all'igiene del Comune di Udine. Viene discusso il regolamento d'igiene del Comune di Udine.

Si fa ampia discussione alla quale prendono parte il medico provinciale, l'avv. Linussa, il dott. Pitotti e l'avv. Pollis, dà schiarimenti il dott. Murero, Viene quindi approvato il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio sanitario provinciale, riconosciata l'urgenza dell'approvazione del Regolamento, sentiti anche i schiarimenti della maggioranza dei suoi componenti, esprime parere favorevole all'approvazione in massima ».

Altre approvazioni: Campoformido. Edificio scolastico. Cividale. Progetto edificio scolastico

di Rubignacco. Treppo Grande. Da voto favorevole all'ampliamento del Cimitero.

Gemona. Costruzione macello. Paluzza. Rimane sospesa l'approvazione del progetto dell'edificio scolastico ignorandosi la località,

Consiglio provinciale scolastico. (Seduta del 10 ottobre). Approvazioni: Udine. Vennero approvate tutte le nomine e le promozioni votate del consiglio comunale nella seduta di venerdi 7 corr. S. Giorgio di Nogaro: Nomina della maestra Cimotti. Rinuncia dai maestro Petris e trasferimento del maestro Scolz alla mista di Malisana. Paluzza: Nomina d'ufficio della maestra concorrente sig. Toni Adolfina. Muzzana: Nomina del maestro Quarel (senza

Società operala generale. Ecso gli oggetti che verranno trattati nell'adunanza di giovedi 13 corr. : 1. Approvazione del conto mensile; 2. Ap. provazione del conto trimestrale; 3. Symcolo fideiussione pel sig. G. B. Turchetto; 4. Assemblea generale; 5. Esclusione di alcuni soci; 6. Nuove proposte di esclusione; 7. Comunicazioni e deliberazioni, varie; 7. Dimissioni del segretario; 9. Soci nuovi.

(Continua)

patente).

R. Istitute Tennics

Promossi nella sessione autunnale dalla III.a alla IV.a :

Sez. Fisico Matematica : Masieri Paolo, Micoli Umberto, Petracco Antonio, Raimondi Giovanni.

Sez. Agrimensora: Zotton Ilario, Rizzo Autonio, Bertuzzi Giovanni, Lucchini Antonio. Sev. Industriale: Agricola Carlo, Malignani Camillo, Pratone Domenico.

Sez. Ragioneria Commercio: (B.) Bianchi Antonio, Bortolotti Serigo, Cappellina Enrico, Degli Uomini G. Batta, Ghirardini Girolamo, Guardiero Gino, Laurora Francesco, Mantovan Guido, Mattiuzzi Pietro, Piccoli Aldo, Pozzati Giovanni, Rivoldin Oscar, Romano Gaetano, Ticò Cirio, Zulian Edoardo.

Ser. C. Cattarino Leopoldo, Milani Giuseppe, Mora Eugenio, Morgante Giuseppe, Mosca Gino.

Manea un quarto. Da tre giorni manca sempre un quarto a mezzogiorno sull'orologio della piazza Vittorio. E' accaduto a taluno, che credeva che l'orologio non fosse fermo, di perdere il treno. Altri indugiarono a recarsi a colazione ritenendo che mancasse un quarto u mezzogiorno e si trascinarono a casa sfiniti dall'inedia. Siccome ci vorranno delle settimane prima che si pensi a farlo aggiustare, che male sarebbe mettere un cartello sul quadrante con la scritta : fermo per riparazione !

Un incidente di vettura al vice ispettore forestale. Il sig. Enrico Martina vice-ispettore forestale si trovava da quindici giorni in licenza nella sua villa di Farla (Maiano). Sabato, nel pomeriggio, assieme al segretario del Comune sig. Bortolotti si recò in vettura fino a Pers. Nel ritorne, non si sa il perchè, il cavallo s'imbizzarri e li ribaltò. I due viaggiatori restarono piuttosto malconci. Arrivati a casa, furono tosto curati dal medico che riscontrò una leggera ferita al torace al sig. Bortolotti e una lussazione piutosto grave alla spalla sinistra del sig. Martina.

Per oltraggio. Le guardie di città arrestarono e denunciarono per oltraggio certi Picco Gaetano d'anni 51, Diploti Fabio d'anni 28 e Berchi Umberto.

Mercato dell'uva. Bianca da tavola L. 35 L. 50 al quintale - a. mericana L. 25 - nera L. 30 - Raboso in bare L. 25 L. 27.

La Direzione del Cinemate grafe Volta, avverte la spett. Clientela che la chiusura di ieri sera fu determinata da screzi tra il sig. Giovanni Contarini proprietario del locale e i sigg. F.ili Nobile affittuali.

Il sottoscritto conduttore declina perciò ogni morale responsabilità di fronte alla cittadinanza.

Il Conduttore-Esercente Dacomo Secondo - Questa sera riapertura con nuovo programma, con la Corsa Ciclistica

delle donne a Torino Teatro Sociale. Novo Cine. Interessantisimo il programma svoltosi ieri sera.

Le colossali cave di pietra della lontana isola Bornholm e le diverse occupazioni di quei isoloni destano il più vivo interesse.

Commoventi le bellissime scene della ▼ Figlia addotiva » che ispirano nobili

sentimenti. Graziosa invenzione è « l'Elisir dei sogni ≯.

Divertono e destano la nota allegra le rapide comiche scene della « Serratura a sdrucciolo ».

Questa il programma si ripete. 7 Esamofele rimedio sicuro contro 'infezione malarica. Felice Bisleri, Milano.

Presso la Pasticceria Giu-Hami (Piazza del Duomo) si trova uno splendido servizio in argento per la comodità dei signori Clienti in occasione di nozze, battesimi, soirées, ecc. Trovasi pure un grande assortimento bomboniere porcellana a prezzi modicissimi. (Telefono 4.06).

Bollettino meteorologico Giorne 11 ottobre ore 8 Termemetre : 11.1 Minima aperto zotte + 7.8 Baremetre 755 State atmosferine bello Vento N. Pressione crescente feri miato Temperatura massima + 19,5 Minima +; 2.5 Madia: + 13.8 acqua caduta : -.

La poesia ogni tanto A gno cusin Bixio ta l'accasion dal so matrimoni

"Turdus Merula"

Une volte un biel misrli, ta'l svola, t'un gubatul di red al fo chapad e, chatand'si cussi, al si disperà vajind la so piardude libertad.

E tant 'l à fatt, puar mierli, par schampà fur di ches mais, e tant al à provad, che, par une busute, al se moca.... e..., mandi gobol .., no 'l è plui tornad. Ma di che red, che tu ses colad, char el guo Bixio, no tu schamparat....

ié intiessude di amor e di bontad e no si schampe di ches mais all... Ce ustu fa.... métiti el cur in pas... tu ses un mierli, che no 'l schampe pi!

	Zuan Baldissere		
MERCA	TI D'	OGC	<del>}</del> 1
Corpali		all Re	
Granotureo	da L.	17	
n , nuovo	87	14.50	
Frumento	77	20,	20.7

al Chilogr.

1.70 n ---

1.80 n —.—

1.60 n ----

1,25 " ----

Polierie

Galline

Anitre

Oche

Tacchini

14.-- n 40 --Pomi 17,-- n 20.-Orstagno 40,- n 58,-Nooi 25,- n 28,-Ficht

Legumi Patate 16,-- \* --,--Tegolina

(Gli & Stafani > dal mattino) Sciopero ferroviario in Francia

Parigi, 10. - Gli operat delle ferrovie della Compagnia del Nord si sono riunitt iersera e proclamarono lo sciopero immediato per Parigi. Lo scopo è di ottenere l'accoglimento delle loro domande dichtarando di obbedire all'ordine di mobilitazione.

## E UNA

Bari, 10. - Un'ordinanza del prefetto dichiara Barletta immune dal colera.

Dott. I. Furlant, Direttore Giovanni Minighini, gerente raspensabile

A STATE TO A STATE OF THE STATE



## UN MEDICO

conferma che la Emulsione Scott si è guadagnata, per merito, la fiducia universale: "Da molti anni prescrivo la Emulsione Scott, la cui benefica azione, specie nella scrofola e nel rachitismo, è universalmente nota. buon diritto quindi, l'ottima preparazione ha meritato la completa fiducia dei medici e del pubblico."

> Dott. Vincenzo Barone, Medico Provinciale, Trapani.

La fama ed il credito della Emulsione Scott si formarono gradatamente per le evidenti prove del suo valore terapeutico, per le guarigioni effettuate, e la continuità dei benefici che arreca. Le preparazioni similari, le altre emulsioni e le comuni imitazioni della "Scott" non hanno un passato che le accrediti, non possono ispirare ficlucia. La Emulsione Scott è un rimedio che non manca al suo scopo, quello cioè di curare e guatire i mali pei quali è indicata.

## Emulsione SCOTT

Per ottenere dei risultati come quelli esposti sopra, è necessario usare il rimedio genuino. La marca di fabbrica della Emulsione Scott (pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso) è posta sulla fasciatura di ogni bottiglia a garanzia della qualità del rimedio e degli effetti curativi.

La Emplione Scott trovasi in tatte le farmacie.

la qualità inglese, formato Arancio adatta per stufe americane ecc. trovasi esclusivamente presso la

Udine - Va Publica 10 - Udine

per le malattie di Orecchio

del eav. dott. Zapparcii \*pecialista japannia na dunie čála I., Inditanij Udine, VIAJA QUILEIA, 86

Visite testi i giorni Camoro gralulto per maleli şerezi Telesono 517

La Sorgente boro-litina

al adopera con secolienti risultati

nel casi di malattie renali, della vescica, renella, disuria, gotta, diabete, scarlattina e nei catarri degli organi respiratori e digerenti. Esente di ferro! Paelle digestione! Azione diuretica i Deposito Generale: G. Bötner e G. - Venesta

LA DITTA

Udine - Piazza dei Grani - Udine ha cedato il proprio negozio di manifatture al suo ex Direttore Ermesto Lieuch, il quale ha messo in

## LIQUIDAZIONE

il grandioso deposito delle merci esistenti a prezzi realmente ridotti.

## Il Dott. Prof. U. Dall'Acqua

Chirurgo Primario dell'Ospitale Civile di Udine

dà consultazioni tutti i giorni

dalle ore 11 alle 12 in Ospitale e dalle 14 alle 15 in casa propria (via Missionari, 2).

Le visite all'Ospedale sono gratuite per i poveri.

## Ottime partite Formaggio Montasio

fresco e vecchio, da taglio e conserva trovansi disponibili presso il rag. Antonio Valle (Commissioni e Rappresentanze) Tolmezzo.

# T発覚VISO

Scuole Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Istitute e Liceo. Istituto di prime ordine. Sede splendida ed eccezionalmente saluberrima in aperta campagna. Risultati scolastici costantemente ottimi. Disciplina seria e paterna. Trattamento ottimo e oura di famiglia. Convienti retta comprendente ogni e qualsiasi apesa accessoria. - Per programmi rivelgersi al Direttore

Maggiore Cav. LUIGI ZACCHI (già Silvestri)

UDINE - Visle Veneria, 25 - UDINE

Aperto anche durante la vacanze autunnali con corsi completi per gli esami di Ottobre.

RETTA MODICA

Plazza V. E.

Telef, 1-60

Il Direttore Prof. Filippo Zanioli del dottor

ANTONIO CAVARZERANI

Chirurgia - Ostetricia Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i povert

DDINE - Via Prefettura, 10 - UDINE - Telefono N. 309 -

## CALLISTA FRANCESCO COGOLO

UDINE - Via Severgears M. is - Uniting munito di numeroni Attestati medici compresset la sur idencità.

ESTRATTO di



Prodotto brevettato della premista Latteria di Borgosatolio (Bresola) Aggiunto al latte :

E' utilissimo per i bambini latto, el nutriti artificialmente. E indispensabile per tatti coloro che

rigerispone difficilmente il latte. Preso in polyere:

E' efficacissimo nelle digestioni difAcili e nelle malattie delle stomaco e degli intestini. - Vince le diarres ostinate. L'ESTRATTO di KEFIR è il più economina e diffuso del digestivi.

Reclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chimici-Farmatith Milane-Rema-Genova Istravioni a richiesta

Si vende presso la principali Parmasis a Drogherie

The second secon

Testi e Cancelleria per tutte le Scuole - Assortimento articoli da disegno, Compassi di Milano e Richter di Monaco presso i negozi

TOSOLINI

Plazza 3. Cristoforo Telef. 1-18

di VITTORE HUGO

balbetto. Non condanniamoci tutti e due. Se sapeste quanto vi amo! Per voi abbandonerei tutto.

Dottore, mi rido della scienza; gentiluomo lacero il mio nome; prete faccio del messale un origliere di lussuria, e sputo in faccia al mio Dio; e tutto per te, o incantatrice! Oh! che io ti dica tutto | più ancora, qualcosa di più orribile, ch! più orribile!

E pronunciando queste parole divenne quasi smarrito. Ei si tacque un istante, e riprese come parlando a se stesso, e con voce forte:

tello? Ebbe ancora un attimo di sileazio e prosegui:

- Ciò che ne ho fatto, Signore ? L'ho raccolto, l'ho allevato, l'ho nutrito, amato, idolatrato e l'ho ucciso l

Si, o Signore, ecco che gli hanno schiaciato il capo innanzi a me sulla pietra della vostra casa : e tutto per colpa mia, a causa di questa donna....

Il auo aguardo era amarrito. La sua voce apeguevasi. E ripetà ancora più volte: Per causa sua... per

causa sua... Poi la eua hocca non articolo più aloun suono impercettibile, malgrado le aue labbra si muovessero di continuo. A un tratto si passò macchinalmente la mano augli occhi e li senti umidi: - Che ! mormorò, ho pianto !

E volgendosi di repente all'egiziana

con irresprimibile angoscia: - Eh! voi mi avete guardatd impassibile piangere ? Fanciulla, sai che queste lacrime sono di lava? Pensa che tu tieni i nostri destini nelle tue - Caino, che hai fatto di tuo fra- | mani. Di una parola, una sola parola! | sciò e la guardò con aria tetra. Ella

Ella apri la bocca per rispondere. Il prete le si precipitò alle ginocchia per accogliere con adorazione una parola, forse di pietà.

Ma ella disse risoluta: — Voi siete onizesees ny

Il prete la strinse fra le braccia con furore e si mise a ridere con un riso abbominevole.

- Ebbene, si, assassino i diss'egli; Tu non mi vuoi per schiavo, ebbene mi avrai per carnefice. Bisogna che tu muoia, o bella mia l La tomba sarà il tuo letto, questa volta. Per ora tu sei

Il suo occhio scintillava d'impurità e di rabbia. La sua bocca lasciva era trabogcante di spuma. Ella si dibatteva tra le sue braccia. Egli la copriva di

- Non mordermi, mostro! gridò ella. Oh! odioso monaco infetto. Voglio strapparti i tuoi brutti capelli grigi e gettarteli in volto!

Egli arrosel, poi impallidi, poi la la-

al credette vittoriosa e poi prosegui; - Ti dico che sono del mio Febo,

che Febo mi uma e che Febo è bello i Mentre tu, o prete, sei vecchio e brutto! Vattane!

Egli gettò un grido violento come il disgraziato al quale venga applicato

un ferro rosso. - Muori, dunque ! disse digrignando

denti. Ella vide il suo sguardo spaventoso

e volle fuggire. Egli la riprese, la scosse, la gettò a terra e s'incamminò a passi rapidi verso

la Tour Roland, trascinandola per le Giuntovi, si voltò verso d lei ancora

una volta: - Te lo chiedo per sempre: vuoi

essere mia? Ella rispose con forza:

- No! Allora egli gridò con voce alta: - Gudula! Gudula! ecco.l'egiziana vendicati.

(Continua)

## FERROVIARIO

per Pontabbai Lusso 6.5 - 0. 6 - 0. 7.58 - 0. 10.10 O. 15.44 — D. 17.15 — O. 15.10

per Tolmonec. Villa Santina: 7.58 — 10.15 — 15.44 —

17.15 — 18.10.

per Germone: O. 5.45 — O. 8 — O. 12.50 — Mis. 15.43

D. 17.25 — O. 19.55. per Venezia; O. 4 - M. 5.45 - A. 8.20 - D. 11.25 -A. 13.10 - A. 17 80 - D. 20.5 - Lusso 20.92 per S. Glorgio-Portogruaro-Vanezia : D. 7 - Mis 8 -Mia. 13.11 - Mia. 16.10 - Mia. 19.27 per Cividale: M. 5.20 - A. 5.35 - M. 11.15 - A. 13.32 M. 17.47 - M. 21.50. per S. Giorgio-Trieste: M. 8 - M. 13.11 - M. 19.27 ARRIVI A UDINE

da Pentebba: 0.7.45 - D. 11 - 0. 12.44 - 0. 17.9 
D. 19.45 - Lungo 20.27 - 0. 21 da Villa Santina-Tolmesso: 7.45 - 11 - 12.44 - 17.9

19,45 - Il trono in partenga da Udino alle 17.15 che trova corrispondenza con la Carnia e quello che parte da Villa Santina alle 9.8 si effetiuano soltanto nei giorni di Martedi, Giovadi e Sabato, da Cormons: M. 7.32 - D. 11.6 - O. 12.50 - O. 15.20 0. 19.42 - 0. 22,55. da Venesia: A 3.20 — Luaro 4.56 — D. 7.46 — C. 9.39
A. 12.20 — A. 15.30 — D. 1715 — A. 22.16
da Venesia-Portogruaro-S. Giorgio: A. 9.57 — M. 13.10 M. 17.35 - M. 21 46
da Cividale; A. 6.50 - M. 9.51 - M. 12.55 - M. 15.57

M. 19,20 - M. 22,58 da Trieste-B. Giorgio: A. 8,30 - M. 17,35 - M. 21,45 TRAM UDINE - S. DANIELE Partenge da UDINE a S. Daniele (P. Gemona): M. 6.36
9.5 — 11.40 — 15.20 — 18.34.

Arrivi da S. DANIELE (P. Gemona): M. 7.32 — 10.3 —
12.36 — 15.17 — 19.30.

Da maggio a tutto ottobre nei soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato saranno attivati i due treni segnati in partenza da Udine P. G. ore 21.35, da S. Da nicie ore 21 arrivo a Udine P. G. ero 22 32.

AGENZIE

Dirigarsi esclusivamente all'Ufficia d'Annunzi Centrale A. MANZONI e C. UDINE, Via della Pesta, 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre, 1 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Staulone, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3- BRESCIA, Via Umberto 1 1 - COMO, Via 5 Giornate, 10 - FIRENZE, Piazza S. Maria Novella, 10 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vitt, E., 64. - PISA, Via S. Francesco, 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Catulle, 6 - PARIGI, 14, Rue Perdonnet - BERLINO - FRANCOFORTE U/M - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIORI: Quarta pagina Cent. 30 la linea e spazio di lines di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1.50 la linea o spazie di linea di 7 punti - Corpo del gior. mais L . ... la riga contata.

ROMA

Via Lata al Corso, N. 6

GENOVA

Via SS. Giacomo e Filippo, 17

TORINO

Via Orfane, N. 7 (Palazzo Barolo)

BOLOGNA

BITABLA

ACENZIE Stabilimenti propri

per la SVIZZERA . NICE . PARICI

per la FRANCIA e COLONIE . S. LUDWIG

per la GERMANIA . TRIESTE

per l'AUSTRIA-UNGHERIA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

esclusivi Proprieteri del segrete di fabbricazione

Esigere la Bottiglia d'origine

Piazza San Simons, N. 1 nella Svizzera e Germania

nell'America del Nord

VIEUX COGNAC

Guardarsi dalle contraffazioni

nell'America del Sud

Concessionari Escheivi per la Vendita del FERNET-BRANCA carto F. Hofer & C. - Gonova G. Fosseti - Chiasso e S. Ludwig

supériour

Altre specialità della Ditta

GRAN LIQUORE GIALLO



BANCA D'ITALIA E PRESSO TUTTE LE PRINCIPALI BANCHE

China Manzoni

Bottiglia litro L. 4.00 12 litro 2.80

franco per posta Vendita presso la Ditta

Tonico - stomatico - ricostituente ed eccita l'appetito Milano - Roma - Genova

家种的、战争员、中华人员不及一大人。 ACCUMULATORI Telefoni - Snonerie IMPIANTI « LUCE

> Giuseppe Ferrari di UDINE - Via dei Teatri, M. 6

FORZA

imedio unico ed efficace It contro il dolore dei di facile applicazione

Ogni Assens contiens: gr. 2.500 Etere Seli

2.500 Cleref. 0.25 Tint. Op. ogete di ogni flacono di questo ocuel

ggiungere cent. 30 te per posta, E' in vendita presso i chimici farmaciati

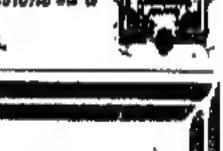
MANZONI & MILANO, Via S. Paolo 11 ROMA, Via si Pletra 91

il telefono dell'Ufficio di Pubblicità A. Manzoni e C. porta il umero 2-75:

Il solo VERO e GENUINO

contro i CALLI-INDUPTIMENTI è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA., sovrapposto alla firma L. LUSER), portano: ESTE-HIORMENTE (sull'istruzione che li ravvolge) ed INTERNAMENTE (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Riflutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonche tutti quegli attri articoli che imitando coi caralteri esterni della confezionatura il vero "Luser"
Touristen-Pflaster, non mirano ad altro che a creare una confusione ed a
corprendere la buona fede dei consumatori. Rotelo L. 1,40 . franco per posta contre vaglia L. 1,65.



FERRO-CHINA RABARBARO

PREMIATO

con medaglia d'oro a diplomi d'onore] Valenti autorità mediche le dichiarano il più efficace è il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparatati consimili perchè la presenza del Rabarbaro oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche

la stitlehezza originata dal solo Ferro-China. Crema Marsala Bareggi è il sovrano di tutti potente rigeneratore delle forze fisiche.

Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi E. G. F. III Bareggi - Padova

Deposito in Udine presso I tarmacisti; COMESSATI - L. V. BELTRAME - A. FABRIS & C.

ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il TOMICO IRICO. STITUEMTE per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, Ma TRION-FANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE de quelle del Branchi, Sciamanna, Mingazzini, Lombrozo, Morselli, Zuccarelli, a quelle del Baccelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, cos. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo SALUTE, FURZA, VIGORE ad ammalati di

NEUBASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI soc. . CONVALESCENTI per QUAL-SIASI MORBO.

Trovasi in tutte le Farmacie

Ogni famiglia specialmente in campagna dovrebbe

con tutto il necessario per una prima medicazione La Ditta A. MANZONI e C., chimici-farmacisti, Milano, via San Paolo, 11, vende tali cassette ai prezzo di L. 12 cadanna. Franca di spese postali Udine e Provincia.

gilai Di sigli nare men etat reb

ara . \_en\_entre?

Por gl

apos Nume

Com

Vio

Ho

potizi

ha si

mazio

tratte

stabil

vigila

nume

perlu

della

pagn

guar

Trett

0 A

fugic

Cime

dei

Lø

Ass

inc